

REGIONE PIEMONTE - ORDINANZA

Ordinanza commissariale n. 6 /A1800A/1154 in data 6 novembre 2025

Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 15 al 17 aprile 2025 nel territorio della città metropolitana di Torino e delle province di Alessandria, di Asti, di Biella, di Cuneo, di Vercelli e di Verbano-Cusio-Ossola. Approvazione dell'elenco degli importi dei contributi da erogare per autonoma sistemazione ex articolo 2 dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.1154/2025 e per assistenza alla popolazione ex lettera a) del comma 2 dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018.

Documento allegato

Oggetto: Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 15 al 17 aprile 2025 nel territorio della città metropolitana di Torino e delle province di Alessandria, di Asti, di Biella, di Cuneo, di Vercelli e di Verbano-Cusio-Ossola. Approvazione dell'elenco degli importi dei contributi da erogare per autonoma sistemazione ex articolo 2 dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.1154/2025 e per assistenza alla popolazione ex lettera a) del comma 2 dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018.

Il Presidente della Giunta regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 15 al 17 aprile 2025 nel territorio della città metropolitana di Torino e delle province di Alessandria, di Asti, di Biella, di Cuneo, di Vercelli e di Verbano-Cusio-Ossola (Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1154 del 15 luglio 2025)

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2025, con cui veniva dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 15 al 17 aprile 2025 nel territorio della città metropolitana di Torino e delle province di Alessandria, di Asti, di Biella, di Cuneo, di Vercelli e di Verbano-Cusio-Ossola per la durata di 12 mesi.

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (O.C.D.P.C.) n.1154 del 15 luglio 2025 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 15 al 17 aprile 2025 nel territorio della città metropolitana di Torino e delle province di Alessandria, di Asti, di Biella, di Cuneo, di Vercelli e di Verbano-Cusio-Ossola".

Visto l'articolo 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 1154/2025, che nomina il Presidente della Regione Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dai suddetti eventi in oggetto;

visto l'articolo 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 1154/2025, ai sensi del quale è previsto che per l'espletamento e l'attuazione degli interventi previsti al comma 1 il Commissario delegato si possa avvalere anche delle strutture e degli uffici regionali senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

visto l'articolo 1, comma 3, della O.C.D.P.C. n. 1154/2025, il quale dispone che nel limite delle risorse finanziarie disponibili, il Commissario delegato predisponga un Piano contenente gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, appartenenti alle seguenti categorie individuate dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1/2018:

a) organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dagli eventi oltre che degli interventi urgenti e necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

b) ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale e realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore “Infrastrutture e Pronto Intervento”, gli interventi di cui alla lettera a) comprendono anche le ricognizioni dei contributi per l'autonoma sistemazione di cui all'articolo 2 della sopra citata O.C.D.P.C. n. 1154/2025, ai sensi del quale, in particolare:

- è riconosciuto un contributo mensile per l'autonoma sistemazione stabilito rispettivamente in € 400,00 per i nuclei monofamiliari, in € 500,00 per i nuclei composti da due unità, in € 700 per quelli composti da tre unità, in € 800,00 per quelli composti da quattro unità, fino ad un massimo di € 900,00 mensili per i nuclei familiari composti da cinque unità, stabilendo che qualora nel nucleo familiare siano presenti persone di età superiore ai 65 anni, portatori di handicap o disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%, è concesso un contributo aggiuntivo di € 200,00 mensili per ognuno dei soggetti sopra indicati, anche oltre il limite massimo di € 900,00 mensili per il nucleo familiare (comma 1)

- tali contributi sono concessi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile o di evacuazione, e sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza (comma 2);

- il contributo per l'autonoma sistemazione non può essere riconosciuto nell'ipotesi in cui l'amministrazione regionale, provinciale o comunale assicuri la fornitura di alloggi a titolo gratuito (comma 4).

Vista l'Ordinanza commissariale n. 1/A1800A/1154 del 18 agosto 2025 che ha circoscritto e dettagliato l'elenco dei Comuni colpiti dal citato l'evento meteorologico del 15-17 aprile 2025.

Vista l'Ordinanza commissariale n. 4/A1800A/1154 del 13 ottobre 2025 che ha integrato e sostituito l'elenco dei Comuni colpiti dal citato evento meteorologico di cui alla O.C. n.1/A1800A/1154 del 18 agosto 2025;

Dato atto che il citato Settore “Infrastrutture e Pronto Intervento”, con note prot. n. 33890 del 29 luglio 2025, n. 35106 del 5 agosto 2025 e n. 37583 del 21 agosto 2025, ha richiesto ai Comuni, colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 15 al 17 aprile 2025, di segnalare attraverso la “scheda riepilogativa AS” dal medesimo predisposta, i contributi da assegnare a ciascun nucleo familiare per l'autonoma sistemazione e di comunicare le eventuali spese sostenute per l'assistenza alla popolazione.

Preso atto che, come da documentazione agli atti:

i Comuni di Aramengo, Almese, Giaveno, Monteu da Po, Rubiana, San Germano Chisone, San Sebastiano da Po, Villardora hanno trasmesso la scheda AS indicando i contributi previsti per ciascun nucleo familiare, per complessivi € 77.823,55;

i Comuni di Casale Monferrato, Mirabello Monferrato, Canelli, Portula, Almese, Borgone di Susa, Castellamonte, Collegno, Lauriano, San Germano Chisone, Villadossola, Saluggia, Trino, Crescentino hanno comunicato di avere spese per assistenza alla popolazione per complessivi € 43.946,57;

le spese sostenute dai Gestori dei Servizi idrici integrati (SMAT S.p.a.) per il rifornimento di acqua potabile con autobotti rientra nell'elenco delle spese ascrivibili al sopra citato articolo 25, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 1/2018, per complessivi € 45.811,01.

Preso atto, inoltre, che con la nota n. P-UIII-POST/45594 del 25 settembre 2025, il Capo del Dipartimento della protezione civile ha approvato il primo piano degli interventi urgenti così come proposto dal Commissario delegato, con la nota protocollo n. 38039 del 18 agosto 2025, per complessivi € 17.700.000,00.

Dato atto che la proposta di secondo stralcio del piano degli interventi urgenti, contenente anche gli interventi ex lettera a) del comma 2 dell'articolo 25 del decreto legislativo n.1/2018, ivi comprese le misure di cui all'articolo 2 dell'O.C.D.P.C. n. 1154/2025 (autonoma sistemazione), è stata inviata con nota prot. n. 43152 del 25 settembre 2025 all'approvazione al Capo del Dipartimento della protezione civile, come stabilito all'articolo 1, comma 3, della medesima ordinanza.

Preso atto della nota n. P-UIII-POST/49142 del 15 ottobre 2025 del Capo del Dipartimento della protezione civile, che approva il secondo stralcio del piano degli interventi urgenti per un importo complessivo di € 17.850,00, così come da suddetta proposta del Commissario delegato.

Richiamato che con O.C. n. 5/A1800A/1154 del 24 ottobre 2025 è stato approvato il primo ed il secondo stralcio del piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 1/2018, ammontante a complessivi € 35.313.289,25.

Dato atto che il sopra citato Settore "Infrastrutture e Pronto Intervento", per chiarezza espositiva, ha predisposto una tabella per rappresentare in modo puntuale gli importi dei contributi per autonoma sistemazione e per spese di primo soccorso alla popolazione ex lettera a) del comma 2 dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018, ammontanti a complessivi € 167.581,13.

Dato atto che:

- secondo la prassi attivata con la Ragioneria dello Stato, Sezione territoriale per il Piemonte, risulta opportuno presentare ai fini della rendicontazione dei contributi per autonoma sistemazione la scheda riassuntiva AS inviata dai comuni di Aramengo, Almese, Giaveno, Monteu da Po, Rubiana, San Germano Chisone, San Sebastiano da Po, Villardora e riportante l'elenco degli aventi diritto.
- i Comuni sopracitati devono trasferire l'importo ai privati mediante bonifico bancario, ove possibile, in modo tale da preservare il requisito della tracciabilità dei pagamenti.
- in analogia a quanto adottato finora è possibile prevedere di corrispondere ai suddetti Comuni un anticipo del 70% del contributo spettante a ciascun nucleo familiare in quanto permangono a tutt'oggi le condizioni per l'autonoma sistemazione;
- è opportuno prevedere di corrispondere ai Comuni di Casale Monferrato, Mirabello Monferrato, Canelli, Portula, Almese, Borgone di Susa, Castellamonte, Collegno, Lauriano, San Germano Chisone, Villadossola, Saluggia, Trino, Crescentino e alla società Smat S.p.a., a presentazione della documentazione giustificativa attestante la spesa sostenuta per assistenza alla popolazione, il contributo spettante.

Preso atto che è stata autorizzata l'apertura presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia della contabilità speciale IBAN IT98X0100004306CS0000019102 Alias RGS CS-TO-0013152.

DISPONE

Articolo 1

È approvato l'elenco dei contributi, ex lettera a) del comma 2 dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018, per l'autonoma sistemazione e per le spese di primo soccorso alla

popolazione sostenute dagli Enti indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari a € 167.581,13 .

Articolo 2

I contributi per l'autonoma sistemazione sono erogati ai Comuni di Aramengo, Almesè, Giaveno, Monteu da Po, Rubiana, San Germano Chisone, San Sebastiano da Po, Villardora previa presentazione della scheda AS attestante il numero dei nuclei familiari aventi diritto; a seguito dell'erogazione il Comune dovrà trasferire l'importo ai privati mediante bonifico bancario, ove possibile, in modo tale da preservare il requisito della tracciabilità dei pagamenti.

Il contributo per spese di primo soccorso è erogato ai comuni di Casale Monferrato, Mirabello Monferrato, Canelli, Portula, Almesè, Borgone di Susa, Castellamonte, Collegno, Lauriano, San Germano Chisone, Villadossola, Saluggia, Trino, Crescentino e alla società Smat S.p.a, previa presentazione della documentazione giustificativa attestante la spesa sostenuta per assistenza alla popolazione .

Articolo 3

Ai Comuni di Aramengo, Almesè, Giaveno, Monteu da Po, Rubiana, San Germano Chisone, San Sebastiano da Po, Villardora sarà liquidato un anticipo pari al 70% del contributo spettante, in quanto permangano a tutt'oggi le condizioni per l'autonoma sistemazione di alcuni cittadini, al termine delle quali, su istanza del Comune, sarà corrisposto il saldo spettante.

Ai Comuni di Casale Monferrato, Mirabello Monferrato, Canelli, Portula, Almesè, Borgone di Susa, Castellamonte, Collegno, Lauriano, San Germano Chisone, Villadossola, Saluggia, Trino, Crescentino e alla società Smat S.p.a. sarà liquidato il saldo del contributo spettante previa presentazione della documentazione giustificativa attestante la spesa sostenuta per assistenza alla popolazione

Articolo 4

La copertura finanziaria del piano degli interventi è assicurata dalle risorse del fondo nazionale delle emergenze disponibili sulla contabilità speciale IBAN IT98X0100004306CS0000019102 Alias RGS CS-TO-0013152 intestata al Commissario delegato, Presidente della Regione Piemonte.

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs 14 marzo 2013, n° 33 s.m.i..

Il Direttore
Bruno Ifrigerio

Il Commissario delegato
Alberto Cirio